

SUN LIFE

La Strategia Umbra per Natura 2000

# LAYMAN'S REPORT



Beneficiario Coordinatore



Regione Umbria

Con il contributo di



Life13 NAT/IT/371



NATURA 2000



## SUN LIFE Umbria

Con il progetto SUN LIFE, completato nel settembre 2018, la Regione Umbria ha definito una Strategia integrata, unitaria e coordinata della Rete Natura 2000 regionale finalizzata allo sviluppo equilibrato del territorio compatibile con la conservazione della biodiversità, ovvero con la varietà degli organismi viventi in un determinato ambiente.

La pianificazione territoriale è uno strumento prezioso per riconciliare la conservazione della natura con uno sviluppo territoriale più integrato e sostenibile, tenendo conto del rapporto inscindibile tra biodiversità, paesaggio e cultura.

■ Il progetto SUN LIFE, co-finanziato dall'UE attraverso il Programma LIFE+, ha avuto una durata di 4 anni e un budget di 2.344.702 € (con il contributo della Comunità Europea al 50%).

## Il Programma LIFE

Istituito nel 1992, lo strumento finanziario LIFE è il fondo dell'Unione europea interamente dedicato a progetti ambientali. Da oltre 25 anni, il programma LIFE contribuisce alla conservazione della biodiversità e all'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche in tutti i Paesi membri dell'UE.



*A fianco* Il fiume Sordo (Daniela Gigante)

*Sopra* La rana ibrida dei fossi (Gianluca Bencivenga)

*In copertina* Mosaico ambientale, Castelluccio di Norcia (Daniela Gigante)



## Rete Natura 2000

Rete Natura 2000 è la rete ecologica istituita dall'Unione Europea per garantire la conservazione della biodiversità in tutti i Paesi membri.

Comprende i siti designati secondo la Direttiva Habitat e secondo la Direttiva Uccelli: "Zone Speciali di Conservazione" (ZSC) e "Zone di Protezione Speciale" (ZPS), istituiti per conservare o ripristinare gli habitat naturali e le popolazioni di specie della flora e della fauna che rischiano di scomparire.

Attualmente i siti Natura 2000 coprono oltre 1 milione di km<sup>2</sup> del territorio dell'Unione Europea!

## Rete Natura 2000 in Umbria

La regione Umbria, nel cuore della Penisola, è tra le regioni italiane meno estese ma il suo territorio è molto eterogeneo e ricco di biodiversità.

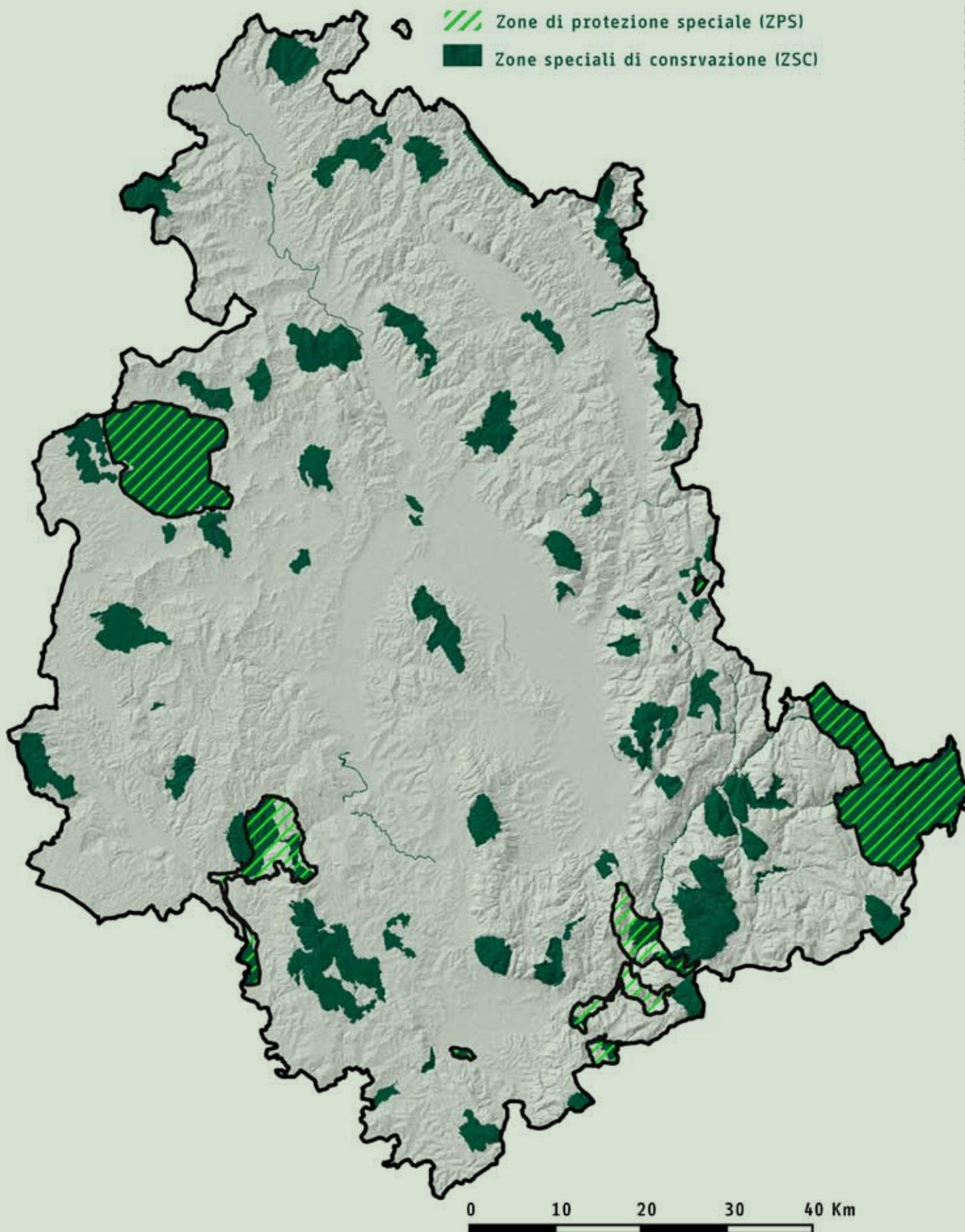
Dai modesti rilievi delle aree occidentali con l'ampio bacino lacustre del Trasimeno, alla catena dell'Appennino che contrassegna il settore orientale, in cui l'aspra e tormentata orografia calcarea raggiunge le quote più elevate nell'area dei Monti Sibillini. Due settori separati dall'articolato sistema vallivo del Fiume Tevere e del suo bacino e della Valle Umbra che attraversa la regione da Nord a Sud.

Rete Natura 2000, con una estensione di 140.000 ettari, copre circa il 15% del territorio regionale e svolge un ruolo primario nella tutela di questa ricchezza.

## I numeri della Rete Natura 2000 umbra

102 siti Natura 2000: 5 ZPS, 97 ZSC che ospitano:

- 41 habitat di interesse comunitario, di cui 11 definiti prioritari
- 143 specie animali (4 prioritarie) e 8 specie vegetali



Localizzazione ed estensione  
dei siti Natura 2000 nel territorio regionale



# I risultati del progetto SUN LIFE

Attraverso azioni mirate il progetto SUN LIFE ha svolto delle analisi e ricognizioni per **CONOSCERE** lo stato attuale della Rete Natura 2000 regionale, ha messo a punto documenti e progetti con lo scopo di **PROGRAMMARE** una gestione integrata ed efficace della Rete Natura 2000, impegnandosi a **COINVOLGERE** tutte le parti interessate per garantire risultati a lungo termine.

## CONOSCERE

Produrre una panoramica attuale dello stato di conservazione di Habitat e specie e del valore della rete Natura 2000 in Umbria

Costruire un quadro dettagliato degli effetti in atto sulla pianificazione a scala locale e sovralocale sui Siti della RN2000

## PROGRAMMARE

Garantire una gestione efficiente ed integrata della rete Natura 2000 regionale

Perseguire, anche dopo il termine di progetto, le priorità di azione individuate a scala regionale

## COINVOLGERE

Coinvolgere le nuove generazioni e aumentare i posti di lavoro verdi incentivando lo sviluppo sostenibile del territorio

Coinvolgere nella gestione della Rete tutti settori interessati (altre politiche di settore, agricoltura, selvicoltura e società civile)



## CONOSCERE

**Qual è lo stato di conservazione di habitat e specie nella Regione? Cosa possiamo fare per monitorarlo efficacemente?**

### **Il programma di monitoraggio scientifico della rete**

Il monitoraggio della biodiversità rappresenta una tappa essenziale per il conseguimento degli obiettivi di tutela regionali, nazionali ed europei. Per questo la predisposizione di protocolli e linee guida per il monitoraggio rappresenta un passaggio fondamentale per la formulazione di azioni a tutela di habitat e specie, in particolar modo per quelli che versano in condizioni di criticità. Per questo, all'interno del progetto SUN LIFE, sono stati prodotti:

- tre linee guida per il monitoraggio di specie animali,
- una Linea guida per il monitoraggio di specie vegetali e habitat,
- un Protocollo di raccolta germoplasma e donori areas,
- un Manuale diagnostico online.

**Che valore ha la biodiversità in Umbria?**

### **Stima del valore dei servizi ecosistemici della Rete Natura 2000 in Umbria**

Un ecosistema è l'insieme di organismi viventi della flora e della fauna che interagiscono tra loro e con l'ambiente che li circonda e che forniscono servizi all'umanità, quali ad esempio la produzione di cibo, acqua potabile, materiali e combustibili.

I servizi ecosistemici rappresentano i "benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano". Nella realtà regionale umbra, sulla base dei risultati ottenuti dalle ricerche svolte, si stima che il ritorno annuale in termini di servizi ecosistemici è quantificabile in circa 100.000.000 €!

Questa stima, oltre a essere di supporto nella programmazione dell'uso delle risorse, è stata finalizzata a stabilire quali siano le strategie di gestione della rete che verrebbero più favorevolmente accolte dalle popolazioni locali.

*A destra Nibbio bruno (Gianluca Bencivenga)*

*Sotto Prateria sul Monte Civitelle (Daniela Gigante)*



## Gli strumenti di pianificazione correnti sono adatti alla protezione della biodiversità?

### Analisi degli strumenti di pianificazione

Per conservare e migliorare la qualità del sistema dei siti Natura 2000 è indispensabile verificare e valutare i contenuti dei documenti programmatici che esprimono le traiettorie di assetto futuro del territorio regionale. L'analisi ha confermato la difficoltà di integrazione della componente ambientale nella pianificazione del territorio soprattutto alla scala locale, con previsioni di espansione urbanistica che potrebbero creare criticità non tanto all'interno dei siti Natura 2000, ma nelle loro immediate vicinanze. È molto importante comprendere che la rete Natura 2000 non esclude la presenza delle attività umane, ma anzi incoraggia la coesistenza fra uomo e natura. Lo scopo di Natura 2000 non è quello di preservare isole di naturalità ma di realizzare una rete ecologica di siti per conservare habitat e specie che li abitano e che tra essi si spostano. È quindi fondamentale difendere i siti della Rete e anche garantire la connettività fra di essi.

## Quali Professionalità sono necessarie?

### Analisi delle professioni verdi e dei posti di lavoro collegati alla Rete Natura 2000

La più recente rilevazione sul mercato del lavoro nelle aree Rete Natura 2000 dell'Umbria registra un aumento di quasi il 5%. I posti di lavoro collegati a Natura 2000 non sono soltanto nuove professionalità ma si riferiscono anche a nuove capacità di interagire e comunicare. Un esempio può essere rappresentato dalle aziende agricole multifunzionali, dove agricoltura, didattica ambientale, ricezione ed enogastronomia si compenetrano.

Rete Natura 2000 offre opportunità significative per il prossimo futuro in alcuni settore chiave, primo fra tutti, l'ecoturismo.



## PROGRAMMARE

### Quali sono le azioni da compiere per garantire la gestione efficace della Rete Natura 2000 in Umbria?

#### La strategia per la gestione della Rete Natura 2000 in Umbria

La strategia è stata elaborata sulla base dei risultati di tutte le azioni del progetto ad utilizzo dei funzionari regionali e la cittadinanza, come base strategica per la gestione di Natura 2000 in Umbria.

La definizione di otto macro- obiettivi e delle relative azioni rappresenta il cuore del documento nella sua funzione strategica e di orientamento:

1. Ottimizzazione della gestione della rete regionale
2. Gestione e conservazione degli habitat di allegato I alla Direttiva Habitat
3. Gestione e conservazione delle specie di allegato II, IV e V alla Direttiva Habitat e di allegato I alla Direttiva Uccelli
4. Gestione delle specie aliene
5. Revisione degli strumenti urbanistici comunali verso la conservazione, espansione, ripristino della connettività ecologica fra patch di habitat
6. Gestione, conservazione e riqualificazione del paesaggio nei suoi rapporti con la biodiversità
7. Promuovere le professioni verdi collegate alla rete Natura 2000
8. Migliorare la consapevolezza e l'informazione sul valore delle aree Natura 2000 e sui servizi ecosistemici.



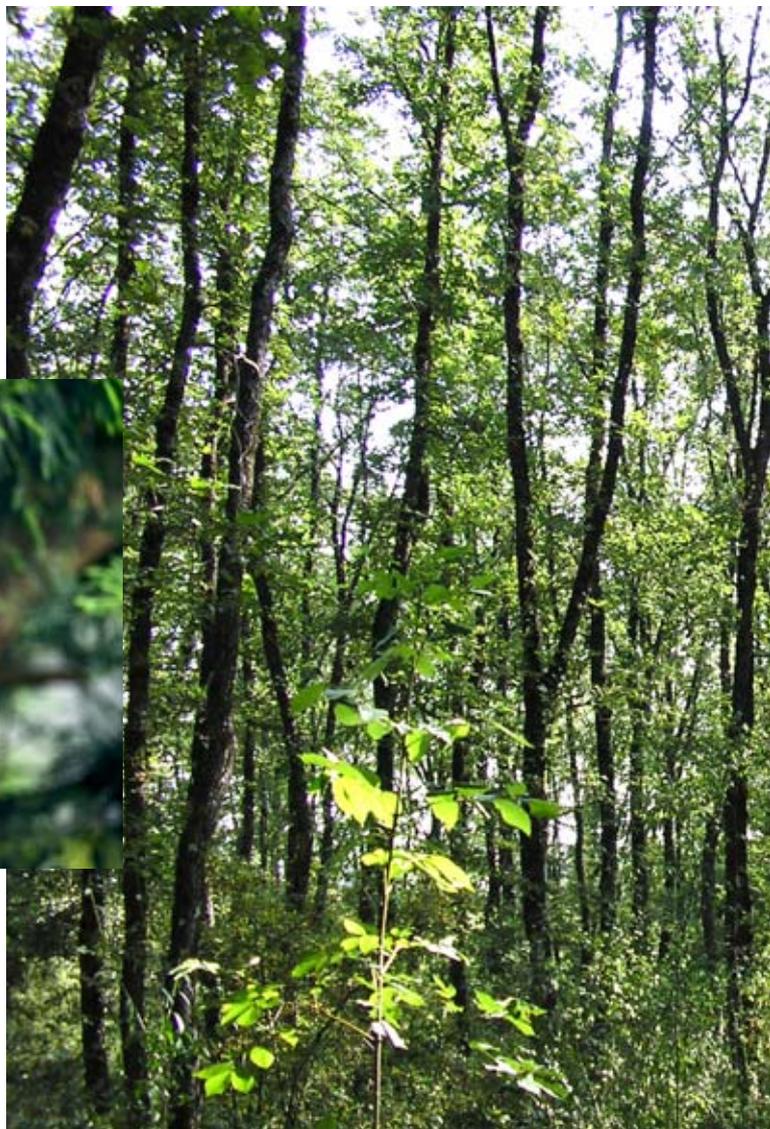
Martora (Archivio Studio Naturalistico Hyla)

### Quanto costa la realizzazione di questi obiettivi?

#### Il piano finanziario per la gestione della Rete

La spesa media annua calcolata sul periodo 2007-2015 per ettaro della RN2000 è stata di circa 57 €. Il Piano Finanziario elaborato nell'ambito del progetto ha considerato i costi da sostenere per la gestione della rete nel periodo 2017-2023, individuando il giusto canale di finanziamento, nell'ottica di una gestione razionale dei tempi e delle risorse pubbliche. Il costo annuale di gestione della rete è stato quantificato in circa 11 milioni di euro annui. Tale importo corrisponde a 85,9 € ad ettaro/anno.

Considerando che il ritorno annuale in termini di servizi ecosistemici è quantificabile in circa 100.000.000 €, anche per l'Umbria, come per l'EU, i costi sostenuti in passato e da sostenere nei prossimi anni sono serviti e serviranno a conservare un valore molto più elevato a vantaggio del benessere di tutti i cittadini.



## Quali sono le priorità?

### Aggiornamento del Quadro di Azioni Prioritarie (PAF)

Il Quadro di Azioni Prioritarie della Regione Umbria presenta le azioni prioritarie di intervento per la pianificazione della gestione pluriennale della rete Natura 2000 e la relativa copertura finanziaria.

La definizione delle priorità di finanziamento permetterà di utilizzare al meglio le limitate risorse finanziarie disponibili per la gestione della rete Natura 2000 e faciliterà il raggiungimento degli obiettivi di conservazione per gli habitat e le specie.

Fustaia transitoria di farnetto e cerro, Collestrada (Mauro Frattegiani)



## Cosa vogliamo realizzare nei prossimi anni?

### Due nuove proposte progettuali

Il futuro della rete Natura 2000 dipende dalla capacità di far confluire risorse finanziarie su obiettivi concreti di gestione del territorio coniugandone le varie esigenze: di conservazione, produttive, abitative, ecc. Per questo il cammino intrapreso dal SUNLIFE non può e non deve fermarsi qui.

Sulla base delle priorità identificate nella strategia di gestione e nel PAF regionale, sono state presentate a finanziamento del programma LIFE due nuove proposte progettuali:

- LIFE ECORETE: per ripristinare e mantenere la connettività ecologica fra i siti della Rete Natura 2000
- LIFE Com-Ap: per coinvolgere le Comunanze Agrarie nella realizzazione di un modello virtuoso di agricoltura sostenibile.

## Il Quadro logico dei prodotti

### Strategia di gestione

PAF    Proposta ECORETE    Proposta COM-AP

## COINVOLGERE

### Quale è stato l'approccio collaborativo all'interno l'amministrazione regionale

#### Il Gruppo Natura 2000

Nel corso del progetto si sono svolti 8 incontri del Gruppo Natura 2000, task force dell'Amministrazione regionale composta da referenti di tutti gli uffici coinvolti e interessati nella gestione della Rete Natura 2000. Nel corso degli incontri si sono condivisi gli obiettivi, le scelte strategiche, i prodotti, i risultati, le possibilità di collaborazioni future.

### Come abbiamo coinvolto i principali utilizzatori dei siti Natura 2000?

#### Le guide per gli agricoltori e i selvicoltori

Le guide illustrano in modo semplice ed immediato cosa possono fare gli agricoltori ed i selvicoltori per conservare la biodiversità durante la loro attività quotidiana.

Le guide tengono conto dell'importante ruolo dell'agricoltura e della selvicoltura per la conservazione di habitat e specie nell'ambito della Rete Natura 2000 in Umbria e forniscono agli operatori di settore informazioni e consigli per la gestione delle attività agricole e selvicolturali in un'ottica di sostenibilità ambientale.



### Come abbiamo coinvolto i cittadini?

#### La campagna di comunicazione e il processo partecipato

Il progetto SUNLIFE ha diffuso capillarmente informazioni sulla rete Natura 2000 e i suoi benefici in tutto il territorio regionale. Come strumenti di comunicazione e sensibilizzazione per il pubblico sono stati realizzati:

- Il sito web di progetto,
- Un Opuscolo informativo sul progetto,
- Un Opuscolo informativo su Natura 2000,
- Delle Z-card,
- Una Guida pratica ai siti Natura 2000,
- Un Press-kit per giornalisti,
- Comunicati stampa a cui sono seguiti numerosi articoli pubblicati su quotidiani e riviste di rilevanza regionale e nazionale,
- Una Pubblicazione scientifica per la divulgazione dei risultati di progetto.

Inoltre, si è realizzato un processo partecipato tramite 10 incontri territoriali nel corso dei quali è stata condivisa la bozza della Strategia di gestione della Rete Natura 2000 in Umbria e delle linee guida per agricoltori e selvicoltori.

Le indicazioni emerse sono andate ad integrare i prodotti presentati.

Agli incontri hanno partecipato 228 persone appartenenti ad associazioni, aziende agricole, Centri di Educazione Ambientale/Fattorie didattiche, strutture ricettive/turistiche, Comunanze, Cooperative di pescatori, Proloco ma anche Enti pubblici, imprenditori, professionisti e Sindacati/Associazioni di categoria.

## Come abbiamo coinvolto il mondo della scuola?

### Attività con studenti e insegnanti

Il progetto SUNLIFE ha voluto dedicare delle attività specifiche alle nuove generazioni, per diffondere la sensibilità verso i temi dell'ambiente e del valore della biodiversità fin dalla giovane età.

Per i più piccoli, sono state realizzate una serie di attività, come incontri, visite guidate, materiali di gioco e didattici, che hanno coinvolto 200 classi per un totale di 4006 studenti. Per rendere più efficace la comunicazione, sono stati coinvolti anche i docenti, sia tramite la presentazione del progetto agli insegnanti delle classi coinvolte sia tramite una specifica attività di formazione.

Agli studenti più grandi, soprattutto di istituti professionali, sono state dedicate attività finalizzate all'orientamento verso le professioni "verdi", cioè i posti di lavoro legati alla conservazione della natura e della biodiversità. Attraverso 4 incontri sono stati coinvolti circa 200 studenti e i loro insegnanti. È stata inoltre realizzata una Guida che identifica le professioni verdi con maggiore mercato in Umbria e fornisce gli strumenti per trovare un impiego.



Sopra Licena azzurra del timo (Silvio Sorcini)

A destra Fustaia irregolare di faggio, Sellano (Mauro Frattegiani)

## Come ci siamo relazionati con altri progetti e iniziative?

### Le attività di networking

Il partenariato di progetto ha partecipato a numerosi convegni ed eventi in Italia e negli altri Paesi europei per illustrare le metodologie e i risultati ottenuti dal progetto SUNLIFE e condividere buone pratiche ed esperienze con altri progetti ed iniziative affini.



## Cosa abbiamo imparato

- L'impegno collettivo e armonioso di diverse competenze e professionalità è indispensabile per una programmazione strategica efficace per la tutela della biodiversità
- Le amministrazioni e gli enti gestori dei siti sono chiamati a compiere scelte responsabili e di prospettiva per garantire la conservazione della natura nel lungo periodo
- Il valore della rete Natura 2000 e dei servizi ecosistemici che essa garantisce supera di gran lunga i costi di gestione necessari al suo mantenimento
- I cittadini e, soprattutto, le giovani generazioni mostrano un vivo interesse per i temi ambientali e sono pronti a spendersi in prima persona per la tutela dei beni naturali
- Ci sono grandi prospettive di sviluppo economico e professionale legate alla conservazione della natura che vanno sostenute e promosse tramite iniziative dedicate

## E ora?

- C'è ancora molto da fare per approfondire la conoscenza dello stato di conservazione di habitat specie e delle dinamiche in atto
- È necessario che i temi ambientali siano meglio integrati nelle altre politiche di settore per garantire uno sviluppo sostenibile del territorio
- Tutelare la biodiversità all'interno dei siti Natura 2000 è indispensabile ma non sufficiente: è necessario favorire le connessioni ecologiche fra i siti per far sì che il patrimonio naturale possa essere florido
- Il processo partecipato di condivisione di strategie e priorità è fondamentale per il successo delle politiche e va portato avanti attraverso un percorso strutturato nel tempo
- Rete Natura 2000 è sconosciuta ancora a molti. È importante continuare a diffondere il ruolo della rete ecologica nella tutela della biodiversità come valore collettivo e traino di sviluppo del territorio

Tutti i prodotti del progetto SUN LIFE sono disponibili sul nostro sito web: <http://www.life-sun.eu/>

## Il partenariato di progetto

### REGIONE UMBRIA

responsabile del progetto, gestisce tutti i siti Natura 2000 regionali, sulla base della normativa nazionale (DPR 357/97). Ha coordinato tutte le attività portate avanti nell'ambito del progetto e fatto propri i documenti strategici prodotti.

### COMUNITÀ AMBIENTE

società con esperienza nella conservazione della natura a livello comunitario, con particolare riferimento al processo di creazione di Rete Natura 2000. Ha curato la gestione operativa del progetto, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni e alcuni prodotti divulgativi.

### UNIVERSITÀ DI PERUGIA

#### Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3)

coinvolto in attività di ricerca nei settori dell'economia agraria e agroalimentare, valutazione territoriale e ambientale, gestione e pianificazione ambientale. Ha prodotto tutta la documentazione di analisi e programmazione finanziaria del progetto.

#### Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (DCBB)

coinvolto in attività di ricerca che riguardano lo studio e la gestione della biodiversità, flora, fauna, vegetazione e habitat e la conservazione della natura, Aree Protette e siti N2000. Ha curato tutti i prodotti di analisi e le azioni strategiche per la salvaguardia della biodiversità in Umbria.

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

#### Dipartimento Ingegneria civile, edile-architettura, ambientale (DICEAA)

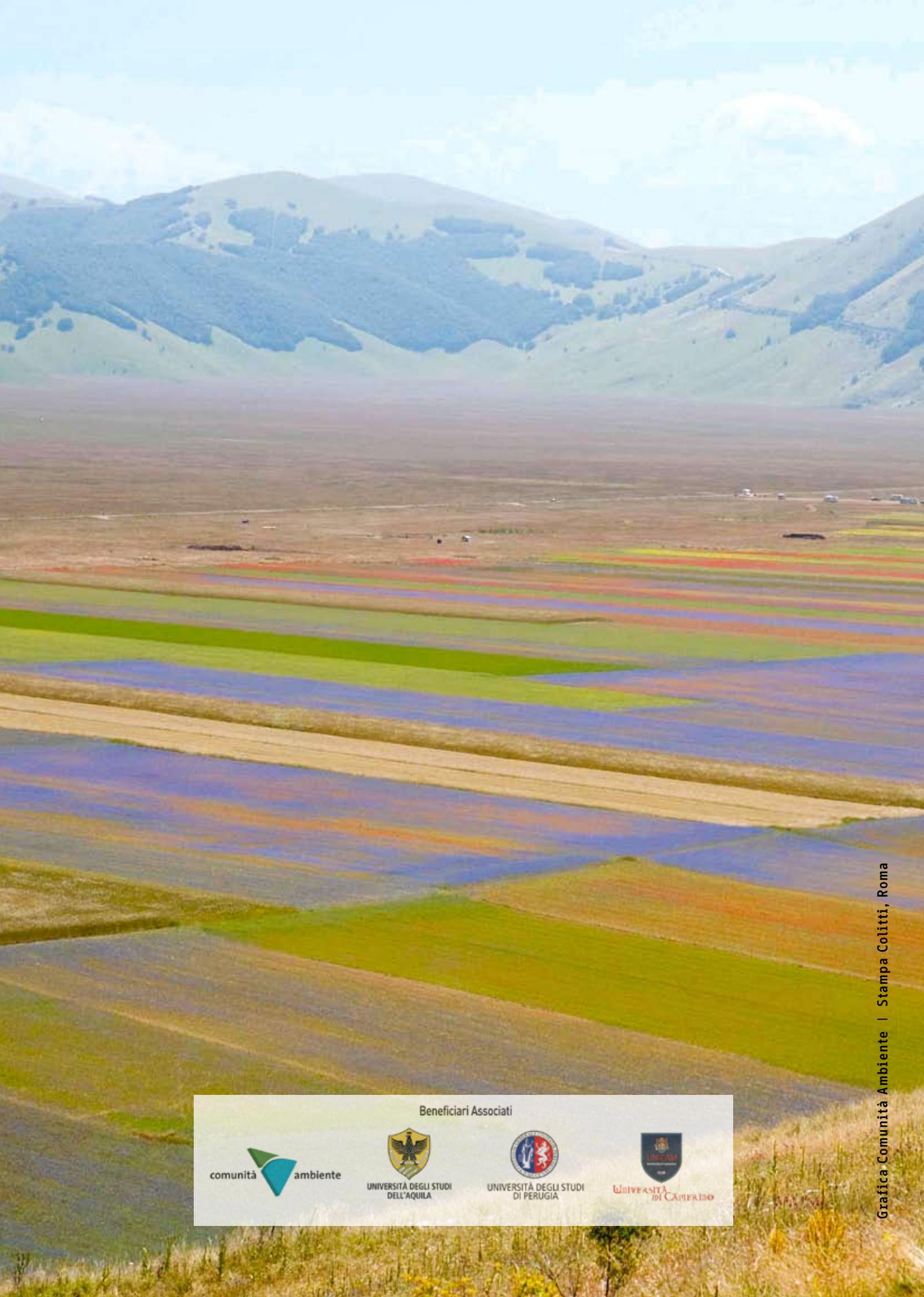
collabora con enti pubblici e organizzazioni no profit per sostanziare azioni di sensibilizzazione pubblica e politiche di gestione territoriale. Ha curato gli aspetti di coerenza normativa soprattutto in funzione del rispetto della connessione ecologica fra i siti della rete Natura 2000 regionale.

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

#### Scuola di Architettura e Design (SAD)

è coinvolta in attività di ricerca in materia di pianificazione ambientale, territoriale ed urbanistica, delle aree protette e del paesaggio, con particolare attenzione ai rapporti tra paesaggio e biodiversità. Si è occupata di tutte le azioni strategiche relative alla salvaguardia del paesaggio nella sua valenza culturale e di biodiversità.





Beneficiari Associati



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO